

## **Città metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2019, il giorno tre Luglio, alle ore 12:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco FAUSTO TINTI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

**ATTO N.122 - I.P. 2090/2019 - Tit./Fasc./Anno 7.1.5.1.0.0/2/2019**

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA  
U.O. SOCIETA'

Tper S.p.A.- partecipazione all'Assemblea del 4 luglio 2019.

**Città metropolitana di Bologna**  
**Settore Affari Istituzionali e Innovazione Amministrativa**  
**UO Società**

**Oggetto:** Tper S.p.A.- partecipazione all'Assemblea del 4 luglio 2019.

**IL SINDACO METROPOLITANO**

**Decisione**

1. Condivide, per le ragioni indicate in motivazione, gli obiettivi e le principali linee guida strategiche contenute nel documento “Piano industriale 2019-2021” di Tper S.p.A., oggetto di presentazione nella seduta assembleare del 4 luglio p.v.;
2. Invita il Consiglio di Amministrazione di Tper S.p.A. a proseguire nell'attuazione delle azioni già pianificate ed intraprese e ad approfondire l'istruttoria sui progetti e sulle linee di attività ancora incerte nella realizzazione e/o nell'impatto economico finanziario, nel rispetto del PUMS e aggiornando tempestivamente i soci in merito e comunque sull'evoluzione aziendale;
3. Ritiene di esprimere voto favorevole ad una deliberazione assembleare di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione di Tper S.p.A., ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. f), dello Statuto Sociale, per la definizione del Piano industriale 2019/2021, mentre, per l'approvazione del Piano, competente e responsabile in esclusiva è lo stesso C.d.A., ai sensi dell'art. 18, comma 4, lett. a), dello Statuto Sociale medesimo.

**Motivazione**

La Città Metropolitana è socio di Tper S.p.A. a cui partecipa con una quota pari a Euro 12.872.013,00, corrispondente al 18,79% del capitale sociale attualmente fissato in Euro 68.492.702,00.

Tper è stata costituita il primo febbraio 2012 e nasce dalla fusione del ramo relativo alla gestione dei servizi di trasporto pubblico locale di Atc S.p.A. e del ramo relativo alla gestione dei servizi ferroviari di Fer S.r.l..

Le aree di attività della società coprono diversi segmenti del settore del trasporto, da quello delle autolinee, a quello filoviario, a quello ferroviario di passeggeri. TPER gestisce il tpl su gomma

nei bacini provinciali di Bologna e Ferrara ed il trasporto passeggeri in ambito ferroviario regionale, in partnership con Trenitalia, sulla base di specifici contratti di servizio, stipulati a seguito di aggiudicazione di gare ad evidenza pubblica.

Alle aree di attività che coprono diversi segmenti del settore del trasporto, dal maggio 2014 si aggiungono attività complementari allo sviluppo della mobilità bolognese, quali la gestione della sosta, il car e il bike sharing. Si precisa che il 31 dicembre 2018 è cessato, in accordo con Comune, SRM e Tper, il servizio di car sharing “Io Guido”, con il contestuale avvio, nel bacino bolognese, del car sharing a flusso libero con vetture elettriche denominato “corrente”, nell'ambito della più complessiva attuazione di un avanzato progetto di mobilità.

L'insieme delle attività svolte è costituito da servizi di interesse generale e sono gestite sia direttamente sia attraverso società controllate e partecipate, essendo Tper strutturata in forma di Gruppo. TPER ricopre anche il ruolo di soggetto attuatore dei più importanti interventi di sviluppo della mobilità nel territorio metropolitano bolognese, comprendenti il completamento della filoviarizzazione delle linee portanti di bus ed il completamento del Servizio Ferroviario Metropolitano, che saranno effettuati con la ridestinazione dei fondi previsti per l'ex-metrotranvia di Bologna (Progetto “PIMBO”), ed il sistema di trasporto pubblico su gomma a guida assistita, che prevede l'impiego di nuovi veicoli filoviari Crealis.

Si richiama la delibera di Consiglio metropolitano n. 37 del 19/07/2017 con la quale è stata approvata l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di Tper da quotare sul mercato regolamentato. Infatti, in data 15 settembre 2017, TPER si è quotata sul mercato regolamentato di Dublino a seguito di emissione di obbligazioni ordinarie.

Si dà atto che TPER, a seguito della predetta quotazione, rientra nel novero degli enti c.d. “di interesse pubblico”, che sono oggetto di peculiare trattamento ai sensi delle vigenti norme.

Si dà atto altresì che nell'ambito della razionalizzazione periodica delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, di cui alla delibera di Consiglio metropolitano n. 55 del 12/12/2018, è stato confermato il mantenimento della partecipazione in Tper S.p.A. in continuità con quanto approvato con la Revisione Straordinaria, di cui alla delibera di Consiglio metropolitano n. 47 del 27/09/2017 e il Piano Operativo di razionalizzazione, di cui alla delibera di Consiglio metropolitano n. 44 del 29 luglio 2016.

L'attività della società rientra nell'ambito di quelle consentite ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 175/2016 e succ. mod. e int. “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”.

Il C.d.A. di Tper ha convocato per il 4 luglio p.v. un'Assemblea ordinaria, con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni Presidente;
2. Approvazione Bilancio di esercizio di TPER al 31.12.2018. Deliberazioni conseguenti;
3. Presentazione Bilancio Consolidato di Gruppo al 31.12.2018;
4. Presentazione Bilancio Sostenibilità 2018, anche ai fini del D.Lgs. 254/2016;
5. Indennità di risultato ai sensi della deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 29.5.2018. Deliberazioni conseguenti;
6. Piano industriale TPER 2019/2021. Presentazione e deliberazioni conseguenti;
7. Varie ed eventuali

La Società ha inviato la relazione illustrativa prevista dall'art. 10.2 dello Statuto Sociale in ordine ai punti all'ordine del giorno, in atti al P.G. n. 40913/2019.

Con specifico riguardo al punto 6 dell'O.d.G., la Società ha fatto pervenire in data 19/6/2019 un documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione, recante "Piano industriale 2019/2021", sempre in atti al PG n. 38753/2019, il cui contenuto è declinato nei seguenti punti:

- Assetto attuale di TPER, in termini di dimensioni di business e società partecipate;
- Obiettivi strategici e di sostenibilità (successivamente specificati);
- Affidamento dei servizi e relative linee guida strategiche (successivamente specificati);
- Fattori evolutivi della mobilità (sintesi della situazione e linee guida di sviluppo);
- Parco mezzi (sviluppi in ambito urbano, extraurbano e nel medio/lungo termine);
- Assetto industriale e organizzativo (valutazione processi di esercizio, manutenzione, commerciale e sosta, al fine di incrementare i livelli di efficienza e competitività e il parallelo mantenimento dei requisiti di qualità e di equilibrio economico finanziario; introduzione di nuove politiche per la gestione delle risorse umane e l'evoluzione dell'organico);
- Nuove tecnologie (analisi delle tendenze nazionali relative all'impatto nel settore della mobilità e perseguimento e promozione dello sviluppo tecnologico, leva per incrementare i livelli di efficienza e competitività aziendale);
- Impegni per la Qualità (garantire un servizio di qualità con estensione del numero di linee certificate e delle certificazioni in essere alle società controllate dal Gruppo con ruoli operativi) e per il sociale (sviluppo di sistemi innovativi per la mobilità pubblica/condivisa in linea con le previsioni della programmazione regionale e locale: PRIT e PUMS e ulteriore ampliamento delle iniziative legate a sostenibilità ambientale, sicurezza e salute, inclusione e cultura);
- Sviluppo delle proiezioni (contenente le previsioni relative al piano investimenti e al conto economico prospettico per gli anni considerati).

Si dà atto che il documento è stato esaminato mediante un'istruttoria tecnica che ha coinvolto l' U.O Società ed il Servizio Trasporti per la Città Metropolitana e U.I. Partecipazioni

Societarie dell'Area Segreteria Generale, Partecipate e Gare di Opere Pubbliche e il Settore Mobilità per il Comune di Bologna.

Si ritiene di condividere e di apprezzare gli obiettivi che TPER si pone in termini aziendali (efficienza, sviluppo tecnologico, qualità, incremento della competitività, equilibrio economico) e di sostenibilità (accesso a tutti, efficienza, sicurezza, attenzione all'ambiente).

Si prende atto delle azioni di piano, descritte nel documento, relative a:

- 1) affidamento del servizio di trasporto pubblico locale su gomma, per il quale la società si concentra sulla verifica della possibilità di una proroga dell'attuale contratto di servizio; sul tema è in corso da parte dell'Agenzia SRM e dei competenti uffici di Città Metropolitana e Comune di Bologna un apposito approfondimento giuridico, ai fini dell'adozione, nelle sedi competenti, delle relative deliberazioni;
- 2) preparazione a gare per l'affidamento dei servizi di Tpl in altri bacini di interesse;
- 3) sviluppo di sinergie di gruppo in coerenza con il Patto per il Trasporto Pubblico regionale e locale 201/2020;
- 4) mantenimento e sviluppo degli ulteriori business (trasporto merci, sosta e car sharing, servizio ferroviario passeggeri regionale).

Occorre comunque tenere conto dei numerosi fattori evolutivi e delle situazioni di transizione riguardanti specifici temi, quali:

- entrata in esercizio del Crealis: la modifica della convenzione attualmente vigente tra TPER e Comune è al vaglio degli uffici del Comune, di SRM e di TPER e sarà oggetto di separato provvedimento;
- integrazione tariffaria gomma-gomma;
- car sharing "corrente";
- avvio del progetto PIMBO;
- inizio esercizio del People Mover;
- azioni ed iniziative correlate al PUMS - Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile;
- introduzione di linee "full electric";
- cessione del relativo ramo d'azienda alla newco affidataria del servizio ferroviario regionale;
- adeguamenti tariffari: sul tema la competenza è dei Consigli metropolitano e comunale a cui saranno, se del caso, proposti specifici provvedimenti.

Si prende atto inoltre che, per quanto riguarda il parco mezzi, è previsto un notevole sforzo di adeguamento alla normativa europea, sia in ambito urbano (ulteriori mezzi ibridi e a medio/lungo termine anche pienamente elettrici), sia extraurbano (mezzi a metano liquido/ibridi a metano), fino a prevedere a lungo termine lo sviluppo di una tecnologia infrastrutturale tale da consentire l'immissione in servizio di mezzi "full electric".

Si ritiene altresì opportuno effettuare le seguenti precisazioni:

- l'art. 14.2 dello Statuto Sociale, relativo alle competenze dell'Assemblea ordinaria, al punto f), prevede l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione, ferma restando la responsabilità del medesimo, su una serie di possibili deliberazioni, tra le quali "la definizione dei piani strategici ed industriali";
- a differenza di quanto previsto al punto 6 dell'O.d.G dell'Assemblea e nella relativa relazione illustrativa, le eventuali "deliberazioni conseguenti", successive alla presentazione del Piano, non possano essere di approvazione ma unicamente di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione a deliberare sul Piano, o di condivisione sulle linee strategiche in esso esposte, qualora, come in questo caso, già approvato dall'organo amministrativo, competente in esclusiva, ai sensi dell'art. 18, comma 4, lett. a) dello Statuto Sociale.

Si dà atto che si è ritenuto comunque opportuno richiedere chiarimenti sui presupposti posti a base delle previsioni economico-finanziarie come formulate nel Piano, sia per la parte investimenti, sia per il conto economico prospettico, richiedendo con comunicazione via PEC del 25/6/2019 una serie di informazioni e di chiarimenti alla società, di concerto tra Città Metropolitana e Comune di Bologna, a seguito di un' istruttoria che ha coinvolto i diversi uffici dei due Enti. Si evidenzia che alla data di redazione del presente provvedimento non si è ancora ricevuta una risposta scritta, ma è stato fissato un incontro con il management di TPER, in data 1 luglio p.v., per una illustrazione di dettaglio del Piano previsionale e per una migliore comprensione del documento nei suoi aspetti economico-finanziari e di investimento. Si dà atto che in tale incontro il management di Tper ha fornito chiarimenti, con particolare riferimento agli investimenti e all'avvio del People Mover, del Crealis e della cessione del ramo d'azienda alla newco affidataria del servizio ferroviario regionale.

Per quanto sopra esposto, si ritiene che la dimensione importante delle variabili considerate nelle linee d'azione della società per il triennio di riferimento, alcune delle quali già certe nei tempi e nelle modalità di attuazione, altre non definibili con sicurezza alla luce della necessità di ulteriori approfondimenti e provvedimenti, non consenta, allo stato attuale, di definire, con puntuale precisione e piena attendibilità, delle previsioni. Si rileva pertanto l'opportunità di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, che ne ha pieno potere e connessa responsabilità, ai sensi di legge e di Statuto, di procedere nella definizione del Piano, attualmente in itinere, con tempestivo e dettagliato aggiornamento delle previsioni e dell'evoluzione aziendale, nelle fasi successive, che possono essere già individuabili, per quanto riguarda la Città metropolitana, nella redazione di una relazione sul Preconsuntivo 2019 e del DUP- Documento Unico di Programmazione 2020-2022. Si conviene che, fin d'ora, è tuttavia possibile esprimere la condivisione di massima degli obiettivi che la società si pone per il triennio 2019/2021 e delle principali linee guida strategiche individuate dal Consiglio di Amministrazione per conseguire i risultati ipotizzati.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il consiglio metropolitano e la conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33<sup>1</sup>, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto su proposta dei Consiglieri delegati Giampiero Veronesi e Marco Monesi.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si è espressa favorevolmente, acquisendo in atti il relativo parere, la Responsabile dell'U.O. Società, in relazione alla regolarità tecnica. Si precisa che in relazione al presente atto è stato acquisito anche il parere del dirigente del Servizio Trasporti.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

per Il Sindaco Metropolitano  
VIRGINIO MEROLA  
Il ViceSindaco Metropolitano  
FAUSTO TINTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

---

**1** L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

*omissis*

**2.** *Il Sindaco metropolitano:*

*omissis*

*g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*

*omissis*